



CITTA' DI CAVALLINO
PROVINCIA DI LECCE

**COPIA DELLA
DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

N. 19

Data 30/07/2013

SEDUTA: Pubblica Non Pubblica

SESSIONE: Ordinaria Straordinaria Urgente

CONVOCAZIONE: 1° 2°

OGGETTO: Modifica Regolamento IMU.

L'anno 2013, il giorno 30, del mese di LUGLIO, alle ore 17:30 nella residenza comunale, in apposita sala, regolarmente convocati, all'appello comunale risultano i signori consiglieri:

	CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.		CONSIGLIERI COMUNALI	PRES.	ASS.
1	Avv. Michele LOMBARDI	X		10	Sig. Carmelo RIZZO	X	
2	On. Avv. Gaetano GORGONI	X		11	Rag. Giacomo BOCCADAMO	X	
3	Dott. Bruno CICCARESE	X		12	Rag. Isabella RIZZO	X	
4	Avv. Francesco M. DE GIORGI		X	13	Dott. Daniele GIGANTE	X	
5	Rag. Cosimo DE RICCARDIS	X		14	Sig. Donato LEZZI	X	
6	Sig.ra Rossana GRECO	X		15	Sig. Antonio MANNO	X	
7	Dott. Gaetano INGROSSO		X	16	Dott. Roberto PESINO	X	
8	Sig. Paolo MORELLI	X		17	Dott. Roberto SERRA	X	
9	Geom. Antonio PALERMO	X					

Totale presenti 15

Totale assenti 2

Fra gli assenti sono giustificati i signori consiglieri:

Presiede Rag. Rossana GRECO, nella sua qualità di IL PRESIDENTE del C.C.

Partecipa alla seduta Segretario Generale Dott. Cosimo PERRONE, anche con funzioni di verbalizzante.

Il Presidente, accertato il numero legale, essendo presenti n° 15 consiglieri su n° 17 consiglieri in carica.

dichiara aperta la seduta e da atto che sono stati nominati scrutatori i signori consiglieri:

Il Presidente, quindi, dichiara aperta la discussione sull'argomento inserito all'ordine del giorno premettendo che sulla proposta della presente deliberazione:

x del Responsabile del Servizio interessato, in ordine alla regolarità tecnica;

x il Responsabile di Ragioneria, in ordine alla regolarità contabile;

è stato espresso parere favorevole ai sensi dell'art. 49 del TUEL n. 267/2000.

Copia elettronica da sito web istituzionale

RELAZIONA l'Assessore ai Tributi sig. Paolo Morelli.

Considerato che la Legge n. 228/2012 ha: riservato allo Stato il gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento ed abrogato il comma 11 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 che prevedeva la quota IMU riservata allo Stato pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e relative pertinenze, dei fabbricati rurali ad uso strumentale, con aliquota base dello 0,76%;

Considerato inoltre che l'art. 13, comma 12-ter, del D.L. n. 201/2011 (inserito dal D.L. n. 16/2012 e modificato in ultimo dal D.L. n. 35/2013, come convertito dalla L. n. 64/2013) ha stabilito i nuovi termini di presentazione della dichiarazione IMU;

Acquisito il parere favorevole del revisore, rilasciato con prot. n. 9651 in data 23/07/2013

Si propone la modifica del Regolamento IMU, così come specificata nello schema di delibera, al fine di recepire esclusivamente le anzidette nuove disposizione normative.

SINDACO: propone la seguente integrazione: “Nella parte deliberativa, punto 1, all'ultimo periodo dopo la parole “per cento” si propone di aggiungere: “Resta inteso che, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 comma 380 lett. f) della Legge n. 228/2012, è riservato al Comune l'intero gettito IMU ad eccezione di quello spettante allo Stato e derivante dagli immobili cat. D ad aliquota base dello 0,76% dai predetti immobili”; integrazione che all'unanimità viene accolta dal Consiglio..

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con precedente delibera n. 3 del 31/07/2012 è stato approvato il Regolamento Comunale per l'applicazione dell'imposta municipale propria nel testo allegato alla stessa con effetto dal 01/01/2012;
- con successivo atto n. 15 del 01/10/2012 è stato modificato l'anzidetto regolamento mediante l'integrazione dell'art. 9 “Detrazione per l'abitazione principale” con il comma 1 bis;

VISTO l'art. 52 del D.Lgs. 446/1997, che attribuisce ai comuni la potestà di disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

VISTO l'articolo 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come modificato dall'articolo 27, comma 8, della legge n. 448/2001, il quale prevede che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali e per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali è stabilito entro la data fissata da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione e che i regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

PRESO ATTO che il comma 4 – quater lett. b) aggiunto all'art. 10 del D.L. n. 35/2013 dalla legge di conversione n. 64/2013 ha differito al 30 settembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio 2013;

PRESO ATTO inoltre che l'art. 1 comma 380 lettere f) ed h) della Legge n. 228/2012 ha:

- riservato allo Stato il gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento;

- abrogato il comma 11 dell'art. 13 del D.L. n. 201/2011 che prevedeva la quota IMU riservata allo Stato pari alla metà dell'importo calcolato applicando alla base imponibile di tutti gli immobili, ad eccezione dell'abitazione principale e relative pertinenze, dei fabbricati rurali ad uso strumentale, l'aliquota base dello 0,76%;

CONSIDERATO inoltre che l'art. 13 comma 12 ter del D.L. n. 201/2011 (inserito dal D.L. n. 16/2012 e modificato in ultimo dal D.L. n. 35/2013, come convertito dalla L. n. 64/2013) ha stabilito i nuovi termini di presentazione della dichiarazione IMU;

RAVVISATA la necessità di modificare il disposto:

- dell'art. 12 "Quota riservata allo Stato" comma 1 per indicare correttamente la diversa quota riservata allo Stato per l'anno 2012 e il 2013 e seguenti, con la specifica all'inizio del primo periodo **"Per il solo anno 2012**, in base all'art. 13, comma 11, del D.L. 201/2011omissis" e l'aggiunta del seguente ultimo periodo sempre al comma 1 **"Dall'anno 2013, ai sensi dell'art. 1 comma 380 lett. f) della Legge n. 228/2012, è riservato allo Stato il gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento"**;

- dell'art. 14 "Dichiarazione" modificando il primo periodo del comma 1 nel modo seguente: **"I soggetti passivi devono presentare la dichiarazione entro il termine previsto dall'art. 13 comma 12 ter del D.L. n. 201/2011**, utilizzando il modello approvato con il decreto di cui all'art. 9, comma 6, del D.lgs. n. 23 del 2011.omissis.."

nonché abrogare il comma 4 dell'art. 14 del regolamento.

VISTI i pareri richiesti ed espressi sulla suindicata proposta di deliberazione, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 dal Responsabile dell'Ufficio tributi/contabile;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione economico finanziaria, rilasciato con prot. n. 9651 in data 23/07/2013 ai sensi dell'articolo 239, comma 1, lettera b.7) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, come modificato dall'articolo 3, comma 1, lettera m) del decreto legge 10 ottobre 2012, n. 174;

Richiamato infine l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

15. A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997.

Vista l'attivazione, a decorrere dal 2012, della nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il portale www.portalefederalismofiscale.gov.it

PRESENTI N. 15

ASSENTI N. 2

ASTENUTI N. 0

VOTANTI N. 15

CON VOTI favorevoli unanimi espressi dai n. 15 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

1. Di modificare il Regolamento IMU approvato con precedente delibera C.C. n. 3 del 31/07/2012 e successivo atto n. 15 del 01/10/2012 nel modo seguente:

Art. 12 “Quota riservata allo Stato” comma 1, con la specifica all’inizio del primo periodo “**Per il solo anno 2012**, in base all’art. 13, comma 11, del D.L. 201/2011omissis...” e l’aggiunta del seguente ultimo periodo sempre al comma 1 “**Dall’anno 2013, ai sensi dell’art. 1 comma 380 lett. f) della Legge n. 228/2012, è riservato allo Stato il gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 per cento**”. **Resta inteso che, ai sensi e per gli effetti dell’art. 1 comma 380 lett. f) della Legge n. 228/2012, è riservato al Comune l’intero gettito IMU ad eccezione di quello spettante allo Stato e derivante dagli immobili cat. D ad aliquota base dello 0,76% dai predetti immobili.**

Art. 14 “Dichiarazione” primo periodo del comma 1: “**I soggetti passivi devono presentare la dichiarazione entro il termine previsto dall’art. 13 comma 12 ter del D.L. n. 201/2011**, utilizzando il modello approvato con il decreto di cui all’art. 9, comma 6, del D.lgs. n. 23 del 2011.omissis..”

abrogare il comma 4 dell’anzidetto art. 14 del regolamento.

2. Di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell’economia e delle finanze per il tramite del portale www.portalefederalismofiscale.gov.it entro 30 giorni dalla data di esecutività e comunque entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell’articolo 13, comma 15, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 2011 (L. n. 214/2011) e della nota MEF prot. n. 5343/2012 del 6 aprile 2012;

Infine il Consiglio comunale, stante l’urgenza di provvedere, con voti favorevoli unanimi espressi dai 15 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134 del decreto Legislativo n. 267 del 18.8.2000.

Approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
f.to Rag. Rossana GRECO

Segretario Generale
f.to Dott. Cosimo PERRONE

Pareri espressi ai sensi dell'art. 49 del T.U.E.L. D.Lgs. n. 267/00

REGOLARITA' TECNICA

Il responsabile del servizio in ordine alla regolarità tecnica esprime parere positivo.

Data 30/07/2013

Il Responsabile del Servizio
f.to Dott. Roberto LIACI

REGOLARITA' CONTABILE

Il responsabile del servizio ragioneria in ordine alla regolarità contabile esprime parere Favorevole.

Data _____

Il Responsabile del Servizio Finanziario
f.to Dott. Roberto LIACI

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del TUEL n. 267/2000)

Data 08/08/2013

IL MESSO COMUNALE
f.to Sig. Claudio CARROZZO

ATTESTAZIONE

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata mediante affissione all'albo pretorio comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, TUEL n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del TUEL n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, TUEL n. 267/2000)

Data

SEGRETARIO GENERALE
f.to Dott. Cosimo PERRONE

E' copia conforme all'originale

Data

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Dott. Roberto CARLINO

Copia elettronica da sito web
istituzionale